

Haidane è diventato italiano, prima uscita a Duesseldorf

LODI La Fanfulla e il mezzofondo azzurro sorridono a braccetto. Abdellah Haidane da è un atleta italiano: il giallorosso, nato in Marocco il 28 marzo 1989 ma residente a Castelsangiovanni

■ **«Prima di gareggiare con la nuova nazionalità devono passare almeno 30 giorni, penserò solo alla stagione all'aperto»**

da 13 anni, ha ricevuto mercoledì dalla prefettura di Piacenza la concessione della cittadinanza e il relativo passaporto. Una notizia che Haidane attendeva da parecchio tempo: «Ora potrò allenarmi con la testa più libera e pensare solo a correre», ha dichiarato l'allievo di coach Giorgio Rondelli, che nel 2011 conquistò già un titolo italiano Promesse sui 5000 (nelle categorie giovanili gli stranieri possono concorrere per l'oro tricolore).

Il 22enne fanfullino correrà già stasera un 1500 nel meeting internazionale al coperto di Duesseldorf, in Germania, assieme ad atleti piuttosto qualificati tra cui spicca il keniano Brimin Kipruto, olimpionico dei 3000 siepi a Pechino 2008. Probabile prenda pure parte agli Assoluti indoor di Ancona (25-26 febbraio), mentre purtroppo la cittadinanza non basterà per conquistare una maglia azzurra per i Mondiali indoor del 9-11 marzo: «Anche ottenessi il minimo (*Haidane l'ha sfiorato sia sui 1500 sia sui 3000*, ndr) non ci sarebbero i tempi tecnici per l'iscrizione da italiano: prima di gareggiare con la nuova nazionalità devono passare almeno 30

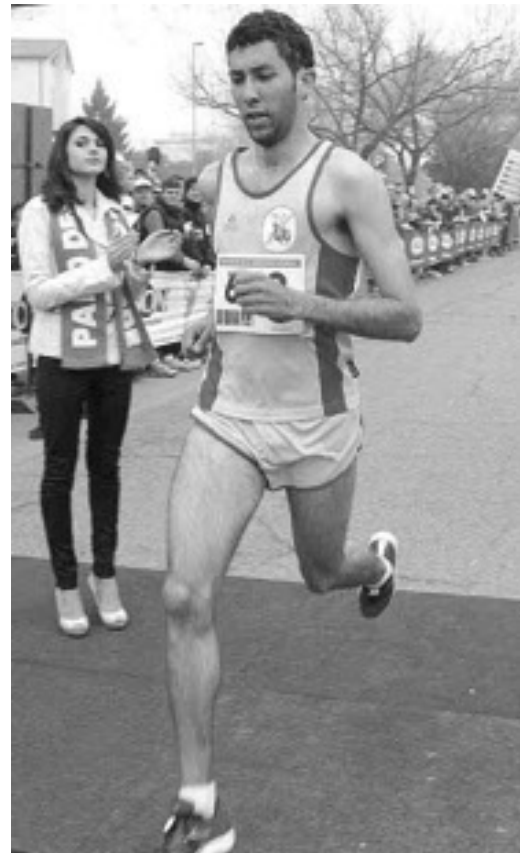
giorni dalla comunicazione della federazione nazionale alla IAAF. Penserò solo a correre più forte possibile e a preparare la stagione all'aperto».

All'aperto nel 2012 ci sono le Olimpiadi: di norma sei mesi di anticipo sono troppo pochi per rendere Haidane eleggibile per i Giochi da azzurro, ma esistono eccezioni (Libania Grenot, nata a Cuba, diventò italiana nel giugno 2008 e ottenne il nulla osta

per gareggiare con l'Italia già a Pechino) che concedono qualche speranza.

Il week end vedrà protagonista anche Valentina Zappa, che disputerà la prima gara del suo "nuovo corso" tecnico con coach Alberto Barbera domenica in un 400 ad Ancona. Tornando in Lombardia, il menù propone campionati regionali assortiti. A Chiari (Brescia), nei campionati

lombardi di lanci all'aperto in pedana i giavellottisti Celeste Sfirro e Giacomo Bellinotto e la martellista Valentina Leomanni. Ai regionali indoor di Saronno i "big" in gara sono invece Elena Salvetti (lungo e triplo), Giorgia Vian (asta), Giulia Riva e Antonino Distaso (60), Arianna Quaglio e Marta Marchionni (lungo).



Abdellah Haidane, classe 1989, risiede da 13 anni in Italia